

**RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE
SULL'ORDINAMENTO DELL'ENTE NAZIONALE
ITALIANO PER IL TURISMO (ENIT)**

(Anno 2000)



Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per il Turismo

Nel corso del 2000, l'ENIT ha posto in essere una consistente attività operativa, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili, pur in mancanza di risorse proprie e in presenza di costi elevati e molto rigidi della struttura, nonché la carenza di risorse umane su cui l'Ente può contare data la continua diminuzione del personale di ruolo rispetto alla dotazione organica.

Infatti, a fronte di una dotazione organica determinata in 288 unità, delibera n. 61/96 approvata da questa Amministrazione vigilante il 23 maggio 1997, l'Ente attualmente può contare su n. 148 unità di personale in ruolo (a cui vanno aggiunte il personale che ha un contratto di tipo privatistico - 2 giornalisti e 1 Direttore Generale - e il personale locale in servizio all'estero - 49 della categoria concetto, 59 della categoria esecutiva, 11 della categoria ausiliaria), diminuzione dovuta al continuo esodo del pensionamento. Tale situazione ha indotto l'Ente ad adottare tutti quegli strumenti utili ed immediati per assumere nuove forze lavoro. A seguito della delibera del Commissario Straordinario n. 35 del 30 marzo 1999, con cui è stato determinato il fabbisogno del personale per il triennio 1998/2000, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997 n. 449, l'Enit ha portato a termine le procedure di un concorso pubblico per 5 posti della qualifica dirigenziale nell'area amministrativa (assunti il 1° settembre 2000) ed è stato completato l'iter per l'assunzione di 17 impiegati appartenenti all'area A tramite l'ufficio di collocamento, in applicazione dell'ex art. 36 del decreto legislativo 29/93 (ora art. 35, comma 1, lett. b del decreto legislativo 165/01) e dell'art. 14 del CCNL 1998/2001. Successivamente è stata predisposta la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2001-2003 ed un regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato. Complessivamente alla data del 31.12.2000 erano in servizio 148 impiegati di ruolo.

STATUTO – art.2 legge 292/90

L'ENIT, a seguito delle richieste di questa Amministrazione vigilante ed ottemperando così a quanto disposto dall'art. 2 della legge 292/90, come già riferito nelle precedenti relazioni, ha adottato lo statuto dell'Ente, con delibera consiliare n. 5 del 19 gennaio 2000, che è stato definitivamente approvato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'ex Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del Ministero del tesoro e della programmazione economica dell'11 ottobre 2000,

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 419/99, lo Statuto è stato oggetto di revisione da parte dell'Ente sin dal novembre del 2000 ed esaminato da questa Amministrazione vigilante comparando la normativa vigente, in particolare le leggi 70/75, 292/90, 203/95, e operando un raffronto con le norme generali dettate dal predetto decreto legislativo 419/99.

Pertanto, sulla revisione operata questa Amministrazione ha svolto alcune considerazioni rinviando lo Statuto all'ENIT.

PROGRAMMA PROMOZIONALE NAZIONALE E PROGRAMMI ESECUTIVI DI ATTUAZIONE – art. 7 della legge 292/90.

E' stato elaborato il piano promozionale 2001 – 2003 e il piano esecutivo 2001 sulla base delle ricerche di mercato e delle proposte formulate dalle Delegazioni all'estero e dagli Uffici centrali dell'ENIT, nonché sulla base degli obiettivi prioritari e delle linee strategiche fissati dal Consiglio di Amministrazione e delle indicazioni espresse dal Comitato Tecnico ENIT/Regioni e dal Comitato Tecnico ENIT/Categorie predisponendo i relativi atti deliberativi. Detti piani sono stati approvati dagli organi volitivi e vigilanti dell'Ente.

ORGANI – art.8 legge 292/90.

In merito agli organi , la situazione è rimasta invariata rispetto a quanto riferito nella precedente relazione.

Con DPCM 20.11.1998 è stato ricostituito il Collegio dei revisori dei conti dell'ENIT.

Con DPCM del 19.2.1999 è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione e con DPR 6 maggio 1999 è stato confermato il Comm. Amedeo Ottaviani quale Presidente dell'ENIT fino alla scadenza di tale organo.

DIRETTORE GENERALE – art.17 della legge 292/90.

Il Direttore generale dell'ENIT era stato nominato dal Consiglio di Amministrazione (del. n. 21 del 2.7.1996) con contratto a tempo determinato della durata di 3 anni.

Alla scadenza del contratto, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n.1 del 16 giugno 1999 ha confermato, per un ulteriore periodo di 4 anni, nella carica di Direttore Generale il Dr. Piergiorgio Togni.

UFFICI ENIT ALL'ESTERO – art.5, legge 292/90.

La politica di razionalizzazione della rete estera impostata dall'ENIT sin dal 1999 si è incentrata nella realizzazione di sinergie con la Unioncamere e ha prodotto un ulteriore sviluppo nelle intese previste in particolare con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, con il quale è stato avviato un rapporto organico di collaborazione per la definizione di una convenzione che prevede, tra l'altro, la possibilità di utilizzare le sedi dell'ICE laddove l'ENIT non è presente o di istituire sedi comuni per le rispettive attività promozionali, con ciò recependo il dettato dell'art. 12 del decreto legislativo 419/99.

La rete estera è strutturata in Unità Organiche d'Area preposte al coordinamento di aree geografiche e Unità Satelliti operanti sotto la giurisdizione dell'Unità d'Area di riferimento.

Attualmente l'Ente opera all'estero in 18 Paesi con una rete di 22 Uffici di cui 15 occupano sedi locate (New York, Chicago, Los Angeles, Toronto, Madrid, Bruxelles, Amsterdam, Francoforte, Monaco di Baviera, Vienna, Zurigo, Stoccolma, Copenaghen, Londra, Tokyo), 5 utilizzano spazi in comune con Organismi italiani (Pechino c/o Camera di Commercio Italiana in Cina; Varsavia c/o Camera di Commercio e Industria Italo - Polacca; Sidney c/o Camera di Commercio Italiana in Australia; Berlino c/o Camera di Commercio Italiana per la Germania; Mosca c/o Promos - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Milano) e 2 sono di proprietà dell'Istituto (Buenos Aires, Parigi) ed

estende con il proprio personale una attività capillare in altrettanti Paesi a cui si aggiungono Nazioni per attività di zone limitrofe come, ad esempio, Vienna in Austria, per la Cechia, la Slovacchia e l'Ungheria; Tokyo in Giappone, per l'Estremo Oriente e l'Australia; Stoccolma in Svezia, per la Norvegia e la Finlandia; Madrid per tutta la Penisola Iberica; Buenos Aires per il Sud America (chiusa con delibera consiliare n.62/96 e riaperta con delibera consiliare n. 8/98). Nel piano di razionalizzazione predisposto dall'ENIT, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 12 del d.lgs 419/99, l'Ente ha inoltre previsto la sublocazione degli Uffici di Londra e Monaco ad Organismi italiani all'estero, nonché l'apertura a Seoul c/o l'istituto Nazionale per il Commercio Estero e a san Paolo c/o la camera di Commercio Italo-Brasiliana.

Per quanto attiene il personale all'estero, in applicazione del decreto legislativo n. 62/98, è stato completato l'iter di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti della tabella di equiparazione per le indennità di servizio all'estero del personale ENIT con il personale MAE e conseguentemente l'Ente ha elaborato un regolamento di "attività e assegno di rappresentanza nel servizio all'estero".

GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa, l'ENIT ha adottato o impostato una serie di provvedimenti di notevole rilevanza e attivato delle procedure interne per lo snellimento dell'attività amministrativa.

L'ENIT ha predisposto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità ai sensi dell'art. 19 della legge 292/90 recependo le osservazioni delle Amministrazioni vigilanti che è stato approvato con Decreto interministeriale del 27 febbraio 2001, secondo le direttive impartite dal Dipartimento degli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato per estratto sulla G.U.

A corollario di detto regolamento, l'Ente ha adottato, con le delibere consiliari n. 100 e 101 dell'11 ottobre 2000, il "Nuovo regolamento per i lavori, le provviste in economia" e il "Regolamento per la semplificazione del procedimento di spesa da parte dei funzionari delegati all'estero" che sono stati approvati con decreto interministeriale del 4 maggio 2001.

Per quanto riguarda la gestione contabile, l'ENIT ha adottato:

- Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000.

Tale documento è stato redatto tenendo conto del contributo dello Stato nella misura di lire 42.600 milioni – di cui l'80% destinato alle spese per gli organi, il personale in servizio e per il funzionamento, mentre solo il 20% viene utilizzato per il fine primario che è la attività promozionale all'estero, e sarà oggetto di variazione di bilancio a seguito dell'aumento dello stanziamento operato dalla legge finanziaria (+ 5 miliardi). Dall'esame delle principali voci del bilancio di previsione (approvato con decreto interministeriale 22 marzo 2000), si evidenzia un pareggio finanziario di competenza di lire 76.898 milioni (comprese le partite di giro ammontanti a lire 23.700 milioni) con un avanzo di amministrazione presunto alla chiusura dell'esercizio 1999 pari a circa lire 1.194 milioni e un avanzo economico di lire 2.039 milioni.

In ordine alla previsione complessiva delle entrate (contributo dello Stato, previsione trasferimenti da parte delle Regioni – lire 7.850 milioni – e compartecipazione dei soggetti privati apri a lire 1.400 milioni) presenta una diminuzione dell'11% rispetto a quelle del 1999.

In relazione alle spese si sottolineano quelle più rilevanti che sono rappresentate dagli oneri del personale che presentano un lieve incremento (+ 284 milioni) rispetto alle previsioni definitive del 1999, l'acquisto di beni di consumo e di servizi che presentano

una diminuzione di lire 578 milioni (ammontano a lire 9.317 milioni) e le spese istituzionali che ammontano a lire 13.659 milioni.

Per quanto riguarda le partite di giro, l'ENIT sta provvedendo ad attenersi a quanto rilevato dalle Amministrazioni vigilanti e dal Collegio dei revisori dei conti in merito alla riduzione in termini fisiologici di tali importi .

- Prime variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000.

A fronte dell'aumento di lire 5 miliardi dovuto allo stanziamento dello Stato previsto dalla legge finanziaria 2000 e delle quote di cofinanziamento provenienti da azioni promozionali in compartecipazione con soggetti pubblici e privati per lire 1.926 milioni circa, l'ENIT ha predisposto le prime variazioni al bilancio di previsione 2000 che si sostanziano in misura prevalente in maggiori spese per interventi promozionali e per il miglioramento dei beni in dotazione dell'Ente stesso per lire 3.923 milioni: Le variazioni complessive della spesa ammontano a lire 10.549 milioni, escluse le partite di giro, che trovano copertura mediante le maggiori entrate e il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2000 in lire 4.519 milioni.

- Seconde variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000.

L'ENIT ha predisposto le seconde variazioni al bilancio di previsione 2000 rese necessarie per l'assestamento finale dell'esercizio. Tale variazioni non hanno alterato l'equilibrio finanziario e i concretizzano, al netto delle partite di giro, in maggiori entrate ed uscite per un importo pari a lire 1.409 milioni.

- **Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2000.**

Il conto consuntivo 2000 (approvato con decreto interministeriale 3 ottobre 2001), espone un disavanzo finanziario di competenza di 386 milioni, un avanzo di amministrazione al 31.12.2000 di lire 5.142 milioni, un avanzo economico di lire 2.586 milioni e un patrimonio netto di lire 4.179 milioni.

Per le entrate si evidenzia che quelle correnti, accertate in 61.461 milioni di lire, presentano una significativa crescita in relazione ai trasferimenti delle Regioni rispetto al precedente esercizio finanziario (+28,9%) mentre quelle in conto capitale per lire 38 milioni attengono in gran parte all'alienazione di immobilizzazioni tecniche.

In ordine alle spese si osserva che quelle correnti ammontano a lire 58.462 milioni di cui lire 21.017 milioni sono quelle relative alle prestazioni istituzionali, mentre quelle in c/capitale sono determinate in lire 3.423 milioni.

I residui attivi e passivi hanno invece subito una notevole riduzione rispetto ai dati riportati alla fine del decorso esercizio, anche se l'Ente dovrà comunque attivarsi per un ulteriore smaltimento della mole dei residui attivi e passivi.

Per quanto attiene l'attività amministrativa, sia il Collegio dei revisori dei conti che questa Amministrazione vigilante, pur tenendo conto dello sforzo dell'Ente per l'attuazione della normativa vigente, ha sollecitato l'Ente al recepimento della disciplina normativa sulle funzioni e le responsabilità dirigenziali e per il completamento dell'inventario dei beni mobili.

Nell'ottica di un piano di razionalizzazione finalizzato a conseguire, nel corso dell'anno finanziario 2001 e successivi, delle economie di spesa per servizi comuni, l'ENIT ha in progetto l'attivazione di un servizio informativo centralizzato attraverso

l'istituzione di Call Centers (Germania, Austria, repubblica Elvetica, Gran Bretagna, Benelux, USA e Canada) che permetteranno la ricezione telefonica delle richieste di pubblicazioni turistiche sull'Italia e di elaborare indagini sistematiche e congiunturali al fine di identificare e selezionare con le Regioni e privati le aree sulle quali è opportuno concretizzare e finalizzare gli impegni promozionali e di supporto alla commercializzazione, nonché la centralizzazione del servizio di diffusione di materiale promo-pubblicitario per le richieste che pervengono dagli Uffici europei di Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Francoforte, Londra, Madrid, Monaco, Parigi, Stoccolma, Vienna e Zurigo.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale è da sottolineare che, come riferito dal Collegio dei revisori dei conti, l'Ente ha proseguito nel processo di informatizzazione dell'intero inventario per consentire una esatta redazione dello Stato Patrimoniale.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'ENIT ha fornito una serie di informazioni, che di seguito si riportano, relative allo svolgimento della propria attività di promozione dell'immagine turistica dell'Italia all'estero nel corso del 2000.

A) STUDI E RICERCHE. Nel corso del 2000 è proseguita l'attività di studio e ricerca al fine di cogliere, con il dovuto anticipo, gli aspetti più significativi dei processi evolutivi della domanda turistica internazionale e conseguentemente poter individuare le aree su cui concentrare gli impegni promozionali. E' inoltre proseguita l'attività di aggiornamento dei dati statistici sul movimento turistico nazionale ed internazionale nonché quella relativa alle fonti disponibili presso

Ambasciate, Consolati, istituzioni, operatori italiani ed esteri e compagnie aeree. A seguito del Protocollo d'intesa – anno 2000 con la Confesercenti – Assoturismo è stata realizzata una “Indagine previsionale sui flussi turistici internazionali – anno 2000”, che prevede 9 Paesi osservati in Italia, mentre, a seguito di accordi con la Federalberghi/FAIAT- Service S.r.l., è stato realizzato un “Progetto sperimentale di pre-marketing” che ha permesso la realizzazione di una “Indagine sulla domanda turistica dei mercati esteri” (Austria, Germania, Danimarca, Norvegia e Svezia).

Il monitoraggio della concorrenza si è realizzata attraverso l'acquisizione degli ultimi studi effettuati dal Travel & Tourism Intelligence” di Londra, nei quali sono riportati mensilmente tutte le notizie relative all'evolversi dei mercati turistici internazionali.

Sono state realizzate delle pubblicazioni tematizzate dove è stata privilegiata la quantificazione del movimento turistico a partire dal primo livello di segmentazione, costituito dalla nazionalità, fino alle destinazioni regionali tra cui: “Turismo invernale”, “termale”, “giovanile”, “estivo” e “pasquale”. Oltre al rapporto “Mercati e prodotti turistici”, presentato nel corso della BIT, sono stati realizzati: “Il sistema turistico italiano”, “Visitatori e introiti negli Istituti Statali di Antichità e d'Arte – I semestre 98/99”, “Visitatori ed introiti in 33 istituti di Antichità e d'Arte – campione 1999”.

L'ENIT, ha svolto inoltre delle attività non previste dagli obiettivi programmati concretizzatesi in un supporto a conferenze e interviste in Italia e all'estero, elaborando specifici segmenti di mercato e predisponendone l'utilizzo anche mediante sistemi multimediali.

Tra i più impegnativi e rilevanti obiettivi raggiunti si segnalano: